

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 dicembre 2024, n. 836

ID VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per il “Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.” Riesame Determinazione Dirigenziale n. 724 del 13.11.2024 del Servizio VIA/VInCA.

Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”*;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- l’art. 21 *octies* della legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*;
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: *“Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative”*;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 724 del 13.11.2024, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VInCA, il progetto relativo all' *“Impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.”* identificato dall'ID VIA 1035 proposto dalla Società SOLARIND GREEN S.R.L. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Proponente, con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593566 del 02.12.2024, ha avanzato *“.....formale richiesta a Codesto Servizio VIA VINCA di riesame dell'Atto Dirigenziale N. 00724 del 13/11/2024, affinché sia annullata in autotutela, ovvero revocata, la condizione n. 5....”* del Quadro delle Condizioni Ambientali allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 724 del 13.11.2024 che prescrive che: **la distanza tra le file di infissione dei tracker dovrà essere tale da garantire almeno, quando i pannelli sono perfettamente paralleli al suolo, 5 metri dall'estremo di un modulo fotovoltaico e l'altro** *“.....in quanto non correlata ad alcun obbligo che discenda dalla legge e comunque non rispondente ad alcun interesse pubblico, ma al contempo foriera di pregiudizio per il proponente e di riflesso per l'intero progetto di cui l'impianto in parola è opera complementare....”*;

CONSIDERATO che:

dalla lettura dell'elaborato *“Richiesta di rivalutazione del parere ATTO 089_DIR_2024_00724_DeterminaPUB”*, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Società SOLARIND GREEN SRL dichiara che *“....*

- *L'impianto in questione è parte integrante del più ampio progetto denominato “REALIZZAZIONE IN UN'AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN Z.I DI TARANTO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE DELLA POTENZA NOMINALE DI 3,862 MW ALIMENTATO TRAMITE IL LIMITROFO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1,228 MWP, E TRAMITE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO IN SAN PIETRO VERNOTICO DELLA POTENZA DI 9,8 MWP”, ed è assistito da un contributo assegnato*

a Solarind Green S.r.l. pari a € 10.000.000,00, finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “produzione di idrogeno in aree industriali dismesse”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu.....”;

- lo stesso è qualificato quale impianto fotovoltaico – e non agrivoltaico – ed è escluso dall’ambito di applicazione del D.L. 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101, che ha introdotto il comma 1-bis all’art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021, per due ordini di ragioni:
 - i. in quanto trattasi di un progetto attuativo delle (altre) misure di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)...;
 - ii. poiché appartiene alla categoria dei progetti per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fosse stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all’ottenimento dei titoli per la costruzione e l’esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero fosse stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- è riconosciuto fotovoltaico dallo stesso Servizio VIA VINCA (cfr. Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, Punto 2: “Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico...”).

nell’elaborato “Richiesta di rivalutazione del parere ATTO 089_DIR_2024_00724_DeterminaPUB”, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Società SOLARIND GREEN SRL rileva che “...in ordine alle caratteristiche di maggior rilievo dell’impianto, è di massima evidenza che l’ottemperanza alla Condizione 5 comporterebbe, e non potrebbe essere diversamente, la riduzione della potenza installata lato cc a soli 6,472 MWp, rispetto ai 10,628 MWp iniziali di progetto, dovendo mantenere la superficie di impianto invariata - la stessa è pari a 11,626 Ha - al netto delle aree mitigative e di quella destinata a “Bosco Mediterraneo”. Quindi, al di là delle conseguenze che riverbererebbero sul progetto finanziato, si ridurrebbe drasticamente la densità installativa, posto che il rapporto Potenza installata/Superficie occupata passerebbe da 0,914 MWp/Ha di progetto a soli 0,557 MWp/Ha, con conseguente uso inefficiente della risorsa “suolo agricolo”.

nell’elaborato “Richiesta di rivalutazione del parere ATTO 089_DIR_2024_00724_DeterminaPUB”, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Società SOLARIND GREEN SRL rileva che “.....considerato che non sussistono né ragioni di fatto correlate alle caratteristiche tecniche dell’impianto proposto, né ragioni di diritto, come già detto, che impongano il rispetto di una distanza minima tra le estremità dei moduli fotovoltaici, tenuto conto che il rispetto di tale condizione determinerebbe un gravissimo pregiudizio alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico, che, si ricorda, è parte integrante del più ampio progetto denominato “REALIZZAZIONE IN UN’AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN Z.I DI TARANTO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE DELLA POTENZA NOMINALE DI 3,862 MW ALIMENTATO TRAMITE IL LIMITROFO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1,228 MWP, E TRAMITE L’IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO IN SAN PIETRO VERNOTICO DELLA POTENZA DI 9,8 MWP”, finanziato con i fondi del PNRR, Missione 2”, che resterebbe anch’esso inciso a causa della riduzione della potenza prodotta, tenuto altresì conto che, volendo (e non potendo) ridurre la potenza e mantenere invariata la superficie di impianto, si determinerebbe inevitabilmente un maggiore consumo di suolo agricolo, poiché vi sarebbe una sottoutilizzazione dello stesso.....”;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co. 3 del TUA “Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri” sono stati “tempestivamente pubblicati” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” come da date ivi riportate;

RITENUTO che, in esito all'attività istruttoria di riesame condotta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, le osservazioni formulate dal Proponente con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593566 del 02.12.2024, siano accoglibili;

RAVVISATO, pertanto, che l'iter amministrativo, che ha condotto all'adozione della **prescrizione n. 5 del Quadro delle Condizioni Ambientali allegato alla suddetta Determinazione**, sia gravato da deficit istruttorio che si sostanzia in violazione di legge ai sensi dell'art. 21 *octies comma 1* della legge 241/1990 e s.m.i.;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della L.241/1990**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VInCA, esclusivamente la prescrizione n. 5 "**la distanza tra le file di infissione dei tracker dovrà essere tale da garantire almeno, quando i pannelli sono perfettamente paralleli al suolo, 5 metri dall'estremo di un modulo fotovoltaico e l'altro**" contenuta nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 724 del 13.11.2024 facendo salvi i contenuti dell'atto che si intendono integralmente confermati;
- **di rimodulare, per l'effetto, il Quadro** prescrittivo allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 724 del 13.11.2024 **così come da allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali- Riesame" alla presente;**
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato 1 "**Quadro delle Condizioni Ambientali-Riesame**" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche

che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *"Quadro delle Condizioni Ambientali-Riesame"*;
- **di notificare** il presente provvedimento a:

SOLARIND GREEN SRL solarind.green@pec.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, per un totale di 13 (tredici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_1035_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali_Riesame.pdf - 9bf388501ade008468f6d67639c9b4a3032b46bf574da044b2d368f3e9f01b6f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)

Fabiana Luparelli

E.Q. Responsabile del supporto giuridico nei procedimenti ambientali e del contenzioso

Matteo Ricco

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI-RIESAME

Procedimento: **ID VIA 1035** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. **Riesame**

Progetto: Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.

Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI-RIESAME

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo alla "Procedura **ID VIA 1035** - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo al Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.-RIESAME", proposto dalla Società Solarind Green S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 1035 – Allegato 1_Riesame– pagina 1 di 5

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA	MOMENTO OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA
1	<i>il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
2	<i>se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
3	<i>si dovranno valutare ed eventualmente mitigare i rischi di incidenti dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
4	<i>si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e manutenzione periodica dei moduli fotovoltaici. In particolare: a) la periodicità annua degli interventi; b) la quantità di acqua annua necessaria per la pulizia dei moduli; c) l'approvvigionamento della stessa;</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
6	<i>ai fini della sicurezza per l'impianto fotovoltaico, si dovrà redigere una relazione circa il dimensionamento della viabilità di progetto (in termini di larghezza e portanza di carico) in funzione dei possibili mezzi di soccorso impiegati, nonché i volumi di terreno movimentato per la realizzazione della viabilità, le opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
7	<i>si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>
8	<i>prima dell'estirpazione degli olivi ancora presenti nelle particelle di intervento, siano acquisite le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.</i>	<i>fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 1035 – Allegato 1_Riesame – pagina 2 di 5

		Operam		
9	siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di mitigazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a <i>Xylella fastidiosa subsp. pauca</i> ;	fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
10	la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
11	si raccomanda di non effettuare le operazioni di costruzione durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
12	per l'ancoraggio dei montanti si dovrà evitare l'impiego di plinti in cemento o cls;	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
13	dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure: -periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte; -bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri; -per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica previsti dalla normativa vigente;	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
	dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica

14	<p>-adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);</p> <p>-stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;</p> <p>-i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;</p> <p>-gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;</p> <p>-adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;</p> <p>-adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;</p>			
15	<p>le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;</p>	in corso d'opera	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
16	<p>con riferimento alla dismissione dell'impianto fotovoltaico, si dovranno individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti (cavi MT, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, ecc.) e dare atto dell'elenco delle imprese di conferimento di tutti i materiali, nonché gli esatti destini in termini di riciclo/recupero;</p>	post operam	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
17	<p>il piano di dismissione degli impianti e delle infrastrutture a supporto si dovrà aggiornare 2 anni prima della dismissione;</p>	post operam	Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria Tecnica
	<p>il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e</p>		Servizio VIA-VInCA	Allegato 1-Istruttoria

18	<i>quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)";</i>	<i>post operam</i>		<i>Tecnica</i>
19	<i>si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;</i>	<i>in corso d'opera/post operam</i>	Servizio VIA-VInCA	<i>Allegato 1-Istruttoria Tecnica</i>

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini